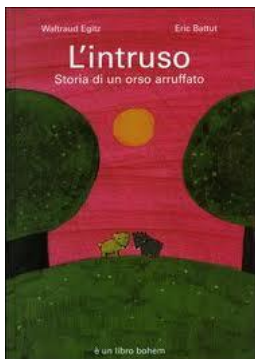


# Narrativa per bambini sulla disabilità

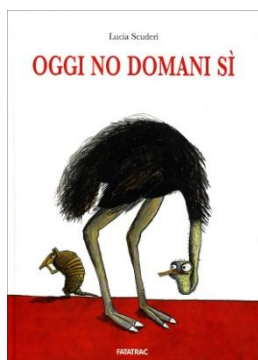
## ETÀ CONSIGLIATA DAI 2 ANNI



### Waltraud Egitz "L'intruso. Storia di un orso arruffato" Ed. Bohem press Italia 2006

Orsetto si è svegliato bene stamattina, ma qualcosa lo disturba: quando arriva nel "suo" posto preferito trova un intruso. Lo sconosciuto è un orso col pelo tutto arruffato: a Orsetto proprio non piace e decide di cacciarlo via per sempre. Gli animali del bosco che da lontano osservano l'inseguimento lo interrogano sul perché di quella strana caccia. Non sapendo cosa rispondere, Orsetto decide di provare a conoscerlo meglio. Un libro sulla diversità e l'amicizia

## ETÀ CONSIGLIATA DAI 3 ANNI



### L. Scuderi "Oggi no, domani sì!" Ed. Fatatrac 2008

Lo struzzo è un uccello non volatore, una diversità che gli rende la vita difficile. "Oggi no domani sì, torna domani e troverai così" è la frase che gli urla il piccolo scarafaggio per prenderlo in giro, quando struzzo continua a rimandare di giorno in giorno la sua prova di volo. Ma, a sorpresa, sarà proprio la sua fragilità a renderlo alla fine simpatico agli altri piccoli animali del deserto. In un tempo che ci parla di bullismo perfino nelle scuole materne, una storia in cui il protagonista non viene apprezzato perché più forte, ma perché conosce i suoi limiti e li fa accettare agli altri.



### A.Abbatiello "La cosa più importante" Ed. Fatatrac 2003

"Il coniglio diceva: la cosa più importante è avere orecchie lunghe. Chi ha orecchie lunghe si accorge subito di ogni piccolo rumore..."

È l'inizio di un'appassionata discussione tra gli animali del bosco in cui di volta in volta la particolarità di ognuno viene considerata la più importante e come tale "imposta" a tutti gli altri: dalle pagine doppie che si aprono a sorpresa i bambini vedranno apparire una volta tutti gli animali con le orecchie da coniglio, un'altra volta con gli aculei del porcospino, con la proboscide dell'elefante e così via...

Sarà un gufo saggio a far capire che l'importanza di ciascuno sta proprio nella sua "diversità" che lo rende unico e essenziale alla vita del bosco. Un importante messaggio di pace e di tolleranza in una smagliante favola moderna.

## ETÀ CONSIGLIATA DAI 4 ANNI



### E. Njssen "Laura" Ed. Clavis 2009

Laura è una bambina speciale: ha problemi di udito. Giocare con gli altri bambini non è facile, se non senti bene. E anche camminare per strada. Fortunatamente il Dottore dell'orecchio dà a Laura due apparecchi acustici: sono piccoli piccoli, non si vedono, ma le sono di enorme aiuto. Una delicata storia su una bambina che ha problemi di udito.



### M.S. Macchia "Il signor Tazzina" Ed. Fabbri 2003

Un disegnatore distratto disegna un personaggio senza un orecchio. Il personaggio comincia a vivere la sua storia ed esce per strada inconsapevole della sua mancanza. Per lui non c'è niente di male, ma il resto del mondo quando lo vede così diverso. Un ragazzino la guarda e la addita ai passanti dicendo che sembra una tazzina. Da quel momento il poverino diventa per tutti il Signor Tazzina, umiliato, si nasconde in casa. Ma poi, dalla finestra di casa, comincia a osservare le persone che passano per la strada: quella signora con il collo lunghissimo, non è identica a un cucchiaino? Quel tipo coi capelli in su, non sembra una forchetta? Così scopre che essere diversi dagli altri vuol dire essere unici e speciali, e a suo modo ognuno lo è. Una storia fantasiosa, allegra, coloratissima, che parla di diversità e accettazione della propria identità.

### M. Monari" Il pinguino arcobaleno" Paoline Editoriale



Una storia che punta sull'accettazione della diversità attraverso la vicenda di un uovo multicolore da cui nasce un pinguino arcobaleno. Per uno strano caso, il pezzo di ghiaccio su cui era depositato l'uovo si stacca e va alla deriva raggiungendo i caldi mari dell'Africa. Là il pulcino non sa chi è né da dove viene e va alla ricerca della propria identità tra gli animali della foresta, fino a quando i gabbiani lo riconducono nella sua terra d'origine dove, dopo aver destato curiosità e sospetto tra i suoi simili, viene accolto con amore dalla famiglia e accettato da tutti, in quanto portatore di novità e di sogni su altri mondi possibili.

## ETÀ DI LETTURA: DAI 5 ANNI



### **Mia sorella è un quadrifoglio**

Masini Beatrice, Junaković Sveltan, Carthusia, 2012

I primi passi su questo mondo di una bambina speciale raccontati dalla sorellina. Con uno sguardo fresco ma profondo, tipico dell'infanzia.



### **A.Papini "Ad abbracciar nessuno" Ed. Fatatrac 2010**

Damiano incontra la bambina misteriosa alla scuola dell'infanzia e da subito nasce in lui una commovente fratellanza mossa dalla curiosità che dalla sua storia di bimbo adottato corre verso la bimba affetta da autismo. Insieme i due bambini, durante il tratto di strada della vita che condividono, si scambiano affetto, gioco, tristezza e allegria.



### **E. Spagnoli Fritze, Michele Ferri "Il mondo è anche di Tobias" Ed. Lapi 2010**

Tobias è autistico e non può parlare. Come un Piccolo Principe è sulle tracce del proprio destino e insieme alla sua mamma Lancillotto, che nella borsa nasconde una spada, anche se nessuno la può vedere. Affronta Giganti Bambini, Piccoli Elfi e Regine Cattive. L'intesa straordinaria tra una mamma dagli occhi verde bosco e il suo bambino coraggioso, la loro capacità di affrontare piccole e grandi difficoltà e di raggiungere insieme traguardi importanti. Uno sguardo delicato su un amore così speciale che riesce ad andare proprio nel fondo più fondo, dove nessuno era mai arrivato prima. Un racconto sincero, dedicato a tutte le mamme e ai loro bambini. Perché il mondo è anche di Tobias e tutte le mamme, quando il gioco si fa duro, amano più forte!



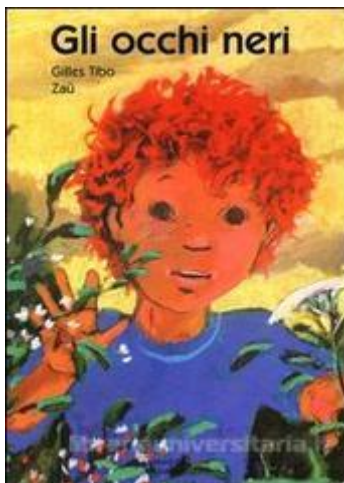
**P. Scudiero "999 piedi" Ed. Città aperta junior 2010**

Che cosa succede se in una famiglia di millepiedi ne nasce uno con un piede in meno? È la storia del nostro 999 piedi e della sua complicata vita di diverso. Un bellissimo libro sulla diversità e sui sentimenti a essa legati; sull'amicizia e sul fatto che basti davvero poco per eliminare le differenze, di qualsiasi tipo.



**L. Aguilar "Orecchie di farfalla" Ed. Kalandraka 2008**

Avere le orecchie a sventola, il capello ribelle, essere alti o bassi, magri o grassocci... Ogni particolarità, per quanto minima, può diventare fra bambini un pretesto alla presa in giro. Un libro per insegnare ai piccoli ad apprezzare se stessi per la propria unicità, valorizzando le proprie differenze, anche fisiche, di fronte a chi vorrebbe convertirle in motivo di beffa.



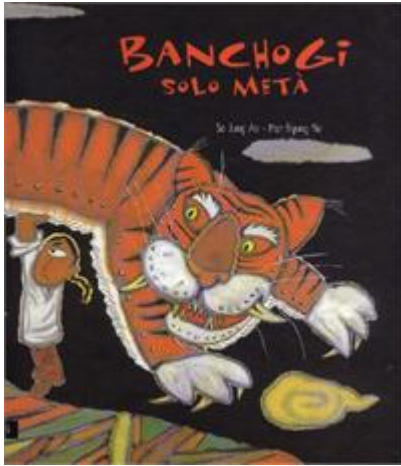
**G. Tibo; Zau "Gli occhi neri" Ed. Nord sud 2005**

Matteo non ha paura del buio: lui ci vive dentro, sempre. Cieco dalla nascita, scopre il mondo grazie ai suoi occhi nascosti. Ne ha ventisei in tutto, per attraversare l'oscurità. Il suo universo è così popolato da animali fantastici, dal calore del sole, dalla voce profumata di sua madre, che lo guidano verso la sorpresa che mamma e papà gli hanno promesso per la fine della settimana. Che cosa sarà? Matteo sceglie la sua sorpresa con la punta delle dita: la più dolce, la più allegra... e la più bella! Da come sceglie, sembra che ci veda benissimo!



**V. Kriegel "L'alce Gustavo : una storia di Natale" Ed. Il Castoro bambini 2005**

Gustavo è un alce diverso da tutti gli altri a causa delle sue corna gigantesche, che gli procurano un sacco di problemi, lo fanno sentire diverso dagli altri e lo rendono un po' solitario. Da quando uno di essi si è rotto in una baruffa con due orsi, Gustavo ha imparato a usarlo per giocare a volano, per remare ....



**So Jung Ae "Banchogi solo metà" Ed. Zoolibri 2004**

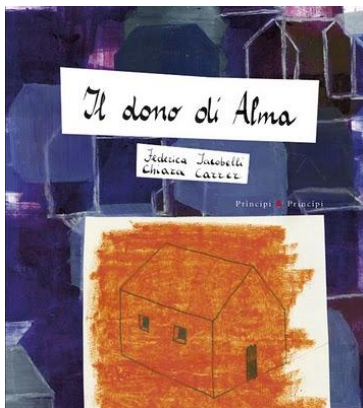
Dalla tradizione coreana un racconto avventuroso che parla del coraggio della diversità. Banchogi per uno scherzo del destino è nato solo a metà: un solo occhio, un solo braccio e una sola gamba. Ma è onesto e forte, e ha un cuore coraggioso e generoso. Con la sua astuzia e la sua tenacia riuscirà a sbaragliare due tigri, vincere partite a scacchi dalla posta molto alta, confondere guardie temibili, superare ostacoli all'apparenza insormontabili, e in questo modo conquistare il cuore della fanciulla amata.



**Ho un po' paura  
Laure Constantin, Editions européennes d'albums tact-illustrés, 2004**

Il volume fa parte di "A spasso con le dita" biblioteca di libri tattili, un progetto a sostegno della letteratura per l'infanzia e l'integrazione tra vedenti e non vedenti.

**ETÀ DI LETTURA: SCUOLA PRIMARIA**



**Il dono di Alma**

Federica Jacobelli Chiara Carrer, Principi & Principi, 2011

Dedicato dalle autrici a tutti i bambini in affido, il Dono di Alma affronta un tema delicato e spinoso, con tono semplice ma né presupponente né consolatorio.



**M. Berrettoni Carrara "È non è" Ed. Kalandraka 2010**

"È non è" è una approssimazione poetica vicina al fenomeno dell'autismo. Il narratore o la narratrice racconta in prima persona come è sua sorella: evoca la sua presenza enigmatica, descrive il suo mutevole stato d'animo e esprime le proprie emozioni e sentimenti nei suoi confronti, nonché il tipo di relazione che la unisce al contesto familiare... La comunicazione e la reciproca comprensione non sono tanto facili però, niente è paragonabile alla specificità di Sara.



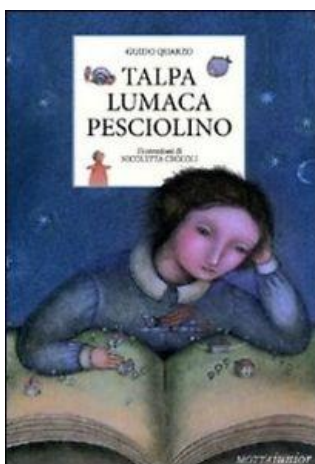
**E. Festa "La buffa bambina" Ed. Mondadori 2008**

È davvero una bambina buffa quella che Marco si ritrova davanti sul pianerottolo: occhiali spessi, capelli dritti come spaghetti, una pancia tonda come una mela. Tra i due nasce subito una strana amicizia e Marco scopre che oltre che buffa, Francesca è anche una bambina "speciale". Non pensa che sia diversa, ma quando gli amici cominciano a prenderlo in giro perché sta sempre con lei, Marco decide di ignorarla, salvo poi difenderla quando gli altri le fanno gli scherzi. Francesca ha la sindrome di Down, ma per Marco è solo un'amica.



**M. Moschini "I rapatori di teste" Ed. Raffaello Editrice 1998**

Tra erbe straordinarie, pipì fosforescenti e un cielo coi buchi, ti commuoverai con la storia di Pecorello. Pecorello, il protagonista della storia, è un bambino "diverso" e dal linguaggio limitato. È inoltre del tutto privo di capelli perché vittima di un esperimento a base di "erba rapaccina", messo in atto da alcuni individui senza scrupoli, intenzionati a guadagnare sullo smercio di parrucche, dopo averne forzatamente creato la domanda. Grazie alla sua magica pipì e sostenuto dall'amicizia di Ultimo, suo compagno di banco, darà il suo apporto per sgominare la banda dei "rapatori". Una straordinaria storia fantastica dal sapore di fiaba, le cui fila vengono abilmente mosse dall'autore, tanto da creare atmosfere variegata e toccanti che vanno dritte al cuore del lettore. Un delizioso racconto che fa riflettere sul tema della disabilità.



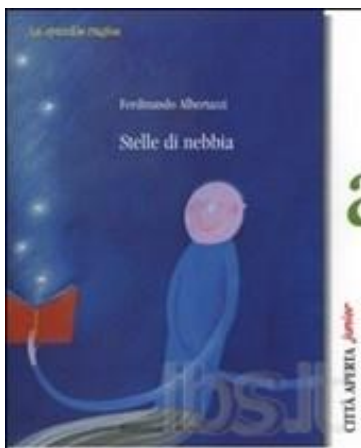
**G. Quarzo "Talpa lumaca pesciolino" Ed. Fatatrac 1997**

Tre racconti di Guido Quarzo in cui l'autore, con estrema levità accompagnata dall'usuale sorridente ironia, tocca il tema assai delicato del "diverso" o, se vogliamo, dell'handicap. I tre bambini protagonisti dei racconti parlano un linguaggio proprio, in cui gli adulti, i "barbuti", c'entrano poco o niente e in cui invece, con grande maestria, si dà voce all'interlocutore "interno", quello che non giudica ma ascolta, non pone domande imbarazzanti ma lascia vivere a ognuno i propri ritmi e sogni, non fa della competizione un valore ma piuttosto una ridicola quanto assurda fissazione.



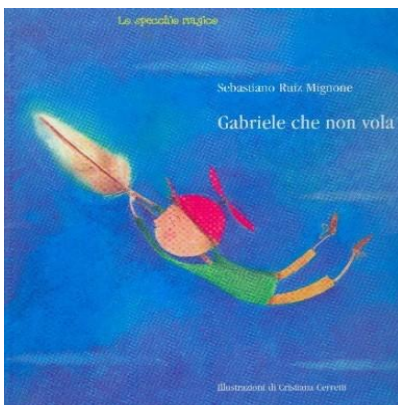
**C. Rubdi "La bambina che parlava con le mani" Ed. Città aperta Edizioni 2002**

La storia di Selene, la bambina che non ha voce per parlare ma dialoga con le stelle e la Natura con i movimenti delle sue mani, è un viaggio nel silente mondo dei sordomuti. Il mondo di Selene è lontano dal nostro, la bimba vive su una stella, in una realtà in cui non servono le parole per parlare, e dove gli interlocutori sono gli astri, le nuvole, i giorni, le stagioni. Il suo mondo è per noi meraviglioso e irraggiungibile, abituati come siamo al rigore dei suoni e alla razionalizzazione di tutto. Ad un certo punto della storia, Selene precipita sulla Terra, dopo cento anni di sonno si risveglia e scopre .....



**F. Albertazzi S. Fatus "Stelle di nebbia" Ed. Città aperta edizioni 2005**

Quasi in punta di piedi, Albertazzi si confronta con una delle malattie più terribili che può colpire una persona, una ragazza nel nostro specifico: la distrofia muscolare. Non c'è un velo di ipocrisia, né banalità, né tantomeno falsi moralismi in questa incredibile vicenda che vede protagonista Betta. La storia narra degli incontri tra una bambina e Betta, una giovane affetta da distrofia muscolare, che oltre a non muoversi ha anche notevoli difficoltà a parlare. Le due si incontrano fino a intendersi anche col semplice sguardo. Una straordinaria storia di amicizia che supera brillantemente ogni barriera culturale nei confronti dell'handicap.



**S. Ruiz Mignone/ C. Cerretti "Gabriele che non vola" Ed. Città aperta edizioni 2005**

Un delizioso albo illustrato, che affronta il tema della disabilità in maniera veramente originale. Esclusa qualsiasi forma di commiserazione, l'handicap è qui visto semplicemente come l'incapacità di volare di un bambino, Gabriele, in un mondo in cui tutti volano senza sapere nemmeno perché.. La storia, nella sua semplicità, denuncia ironicamente gli atteggiamenti di certi medici attenti più alla cura della propria immagine di grandi luminari che alla salute delle persone che hanno davanti.



**Anna Genni Miliotti "Serena la mia amica" Editoriale Scienza 2007**

Il libro racconta l'amicizia tra Chiara e Serena, due ragazzine speciali. Solo nell'ultima illustrazione scopriamo che Serena è una bambina con sindrome di Down. Un discorso sulla diversità alla rovescia, quasi sia Chiara un po'gelosa delle qualità di Serena, pur sapendone i problemi e i limiti. Il tema della diversità si ritrova anche in storia dentro la storia, nel divertente racconto a fumetti su una balena... rosa.



### **Marcolino, Ciciopalla e il colore delle mani.**

Flavio Maracchia, Effata, 2008

Marcolino, Ciciopalla e il colore delle mani è un libro sulla diversità e sull'amicizia. Racconta l'incontro tra due bambini, a loro modo diversi, che iniziano un gioco a dimostrazione di come l'amicizia sia capace di rendere possibili miracoli impensabili

### **Il paese di Chicistà**

Roberto Piumini, LEDHA, 1996

Questa favola narra l'incontro di tanti bambini e aiuta a capire meglio l'handicap.

La storia, all'inizio, presenta l'handicap come qualcosa di separato, "il muro che circonda"; mentre, più avanti, si parla di questo tema come un filo che permette un incontro tra le diversità che noi tutti abbiamo.



### **P. Vievez "Siamo speciali. Storie per aiutare i bambini a capire alcune diversità" Centro Studi Erickson 2009**



Siamo speciali è una raccolta di storie per affrontare insieme ai bambini i temi della diversità, della disabilità e della malattia. Storie che aiutano gli adulti a spiegare ai più piccoli perché il loro fratellino o il loro amico ha un aspetto particolare, si comporta in un modo strano, non mangia quello che mangiano gli altri o a volte si sente male. Lo scopo non è quello di fornire spiegazioni in chiave medica sulle varie condizioni trattate, ma semplicemente dare un supporto a chi non riesce a trovare parole semplici per parlare con un bambino — e rispondere alle sue domande — riguardo a disturbi e "differenze" come l'epilessia, la sindrome di Down, la balbuzie, l'iperattività, l'enuresi. Le storie potranno essere lette come favola della buona notte, in un momento di rapporto intimo adulto-bambino, ma anche in classe o nel gruppo di lavoro.



### **E. Dell'Oro "Lo straordinario incontro con il lupo Hokusai" Ed. Piemme 2007**

Matteo ha una nonna speciale, un giorno lo porta nel bosco per incontrare Hokusai, un lupo diverso dagli altri: non ama la carne e fa scorpacciate di cioccolato, ha paura dei temporali e fa amicizia con tutti gli animali del bosco, comprese le lucciole. Proprio per questa diversità è stato allontanato dal suo branco; decide così d'andarsene per il mondo in cerca di avventure e di chi gli voglia bene per quello che è!





### **La voce dei colori**

Jimmy Liao, Gruppo Abele, 2011 La voce dei Colori racconta, con stupefacenti immagini evocative e brevi descrizioni poetiche, il percorso che una ragazzina compie attraverso la sua immaginazione, in seguito alla perdita della vista.

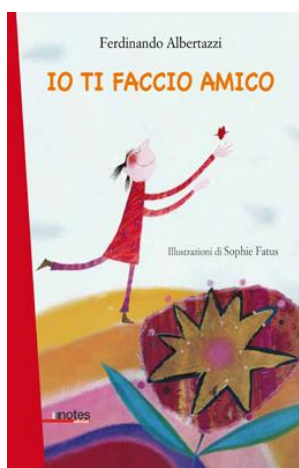
## **DAI 9 / 11 ANNI**



### **Il regalo del nonno**

Simonetta Annibaldi, Sinnos Editrice , 2000

Gemma racconta tutta la storia e segna alcuni vocaboli nella lingua italiana dei segni, la lingua naturale delle persone sorde come lei



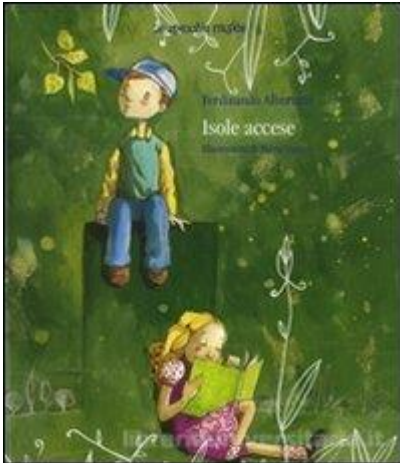
### **F. Albertazzi "Io ti faccio amico" Notes Edizioni, 2012**

C'è Sara, che arriva da lontano e c'è Ludovico che la rifiuta; c'è Betta, che ha i muscoli "congelati", ma sa parlare con gli occhi ed è una straordinaria "complice di cuore"; c'è Carlotta, chiacchierona e allegra perfino mentre legge... in un modo tutto suo. E c'è anche Luca, che tende a starsene chiuso nel suo mondo. Dopo un po' di incomprensioni, qualche timore e tanti bisticci com'è elettrizzante darsi la mano e "farsi amici"!!! E ci sono anche amiche e amici dei protagonisti, compagni di scuola, mamma e papà, maestre, nonni e tanta voglia di stare assieme!



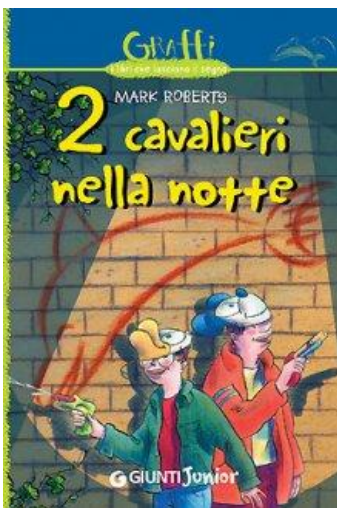
### **L. Conthia "Niente giochi nell'acquario" Ed. Piemme 2009**

Catherine desidera solo una cosa: una vita normale. Cosa impossibile, quando un fratello autistico ti mette sempre in imbarazzo con le sue "stranezze". Così, per evitare figuracce, Catherine decide di insegnare a David delle semplici regole, dal non buttare i giochi nell'acquario al tenere sempre addosso i pantaloni... Saranno due nuovi amici molto diversi tra loro, però, a farle capire che per essere visti per ciò che siamo veramente serve qualcosa di molto più vero e profondo di una serie di regole.



**F. Albertazzi "Isole accese" Ed. Città Aperta Junior 2008**

Cinzia e Irene sono due carissime amiche e sperano che i loro figli, Luca e Marta possano crescere amici come loro. Ma Luca passa le sue ore seduto sul muretto a dondolare le gambe e ciondolare la testa. È autistico e non comunica. A Marta, invece, le parole escono a volte dalla sua bocca in maniera incontrollata, l'arco diventa orca, lo stop di trasforma in spot e l'arte in rate. Marta è dislessica, e anche lei a volte non riesce a comunicare. Ma là dove agli adulti appare tutto impossibile, per i bambini, invece, è tutto possibile. Albertazzi ci conduce per mano in questa straordinaria storia di mamme e di figli, di amicizia e di amore.



**R. Mark "Due cavalieri nella notte" Ed. Giunti Junior 2005**

I cavalieri della notte sono in due: William e il suo amico Stanley, che è uguale a lui. Intendiamoci, uno dei ragazzi è grande e grosso, mentre l'altro è un piccolino con gli occhiali, però hanno gli stessi occhietti lunghi lunghi, una lingua troppo grande, la sindrome di down e un sogno: salvare il delfino Amadeus, dall'altra parte dell'oceano. Come si sa per andare in America, servono un sacco di soldi, ma i fantastici due hanno un piano geniale per arricchirsi in fretta, proprio come Robin Hood.



**A. Ferrara "I suoni che non ho mai sentito" Ed. Fatatrac 2004**

Miguel, dieci anni, vive con i nonni a Barcellona e concentra in sé una ricca gamma di "diversità": sordo quanto basta per isolarlo da una parte del mondo esterno, orfano di entrambi i genitori, ha una sensibilità sottile e complessa e un impietoso bisogno di verità. L'amico del cuore, Ahmed, finirà per ritornare nel suo paese, il grande amore, Consuelo che "se non ride sta male", si trasferirà in Italia con la famiglia, ma nella mente e nel cuore di Miguel continueranno a convivere odori ritrovati e suoni perduti, come in un grande contenitore che accoglie in sé senza reticenze incontri e addii, intensa felicità e profonda

tristezza, rabbia e allegria, amore e rancore.



**G. Quarzo "Clara va al mare" Ed. Salani 2004**

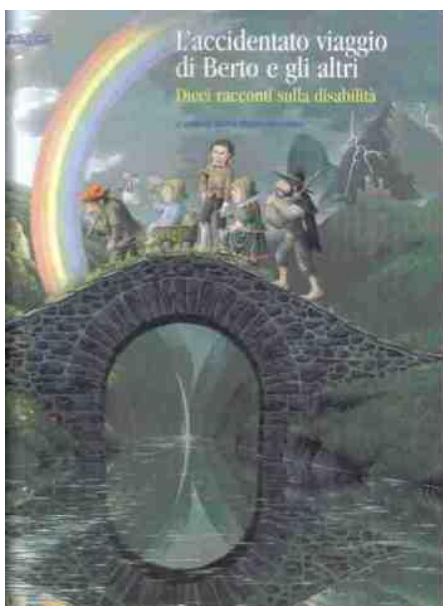
La storia semplice e allegra di Clara, una bambina down che ha il grande desiderio di andare al mare e riesce a realizzarlo, superando tutti gli ostacoli che la sua sindrome le opporrebbe. Guido Quarzo ha scritto questo libro prendendo a modello i bambini down che ha conosciuto nella sua carriera di insegnante. Poi, precisa, "man mano che procedevo con il racconto, avevo sempre più impressione di descrivere molto semplicemente la condizione di bambino, di ogni bambino".



**Il bambino che mangiava le stelle**

Kochka, Salani, 2010

Lucie ha dodici anni e si è appena trasferita a Parigi con i genitori. Nell'appartamento sopra il suo abitano Marie e suo figlio Matthieu, un bambino autistico di quattro anni. Lucie è affascinata dal piccolo e dalla sua tata russa, silenziosa come lui..



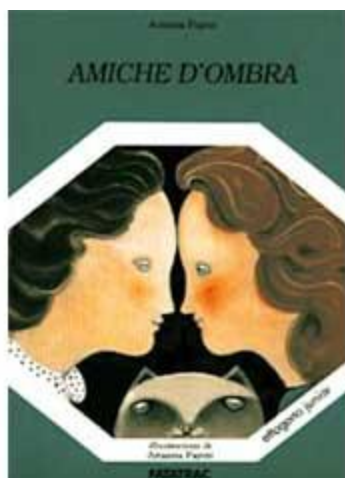
**A cura di M. M. Morciano "L'accidentato viaggio di Berto e gli altri" Città aperta Junior 2003**

Un volume originalissimo, ideato per far riflettere i lettori sul tema della disabilità, in un connubio fra arte e letteratura per l'infanzia. Dieci opere d'arte dei grandi maestri del passato (XIV-XVII sec.), che rappresentano anche personaggi disabili, hanno fatto da stimolo a dieci scrittori che, a partire da quei personaggi, hanno tirato fuori avvincenti e originali racconti. A fare da trait d'union tra il passato e il presente, l'arte pittorica e la letteratura, dieci tavole realizzate da illustratori contemporanei. Maria Milvia Morciano, ideatrice e curatrice del volume, archeologa e storica dell'arte, introduce i dieci racconti con una riflessione sul significato della presenza dei disabili nelle opere dei grandi artisti del passato. Ne viene fuori un "quadro" fatto di emarginazione e pregiudizi.



**M.L. Rapacciolli, E. Giorgio "Anche se Giulia non è bella" Ed Arka 2000**

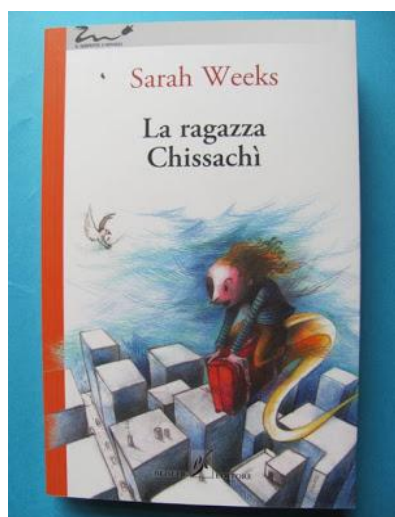
Ale ha atteso una sorellina per molto tempo e finalmente nasce Giulia. Ma la piccola è una bimba down e la sorella più grande dovrà imparare ad amarla ed accettarla per il suo modo personale di essere "speciale".



**A.Papini "Amiche d'ombra" Ed. Fatatrac 2000**

L'arrivo di una compagna non vedente in una classe di prima media; la storia di un'intensa amicizia, la cronaca di un anno di scuola che sconvolge regole e crea equilibri nuovi in un processo di autoformazione che parte dal mistero doloroso di chi «guarda il mondo con le mani».

## **ETÀ DI LETTURA: SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO**



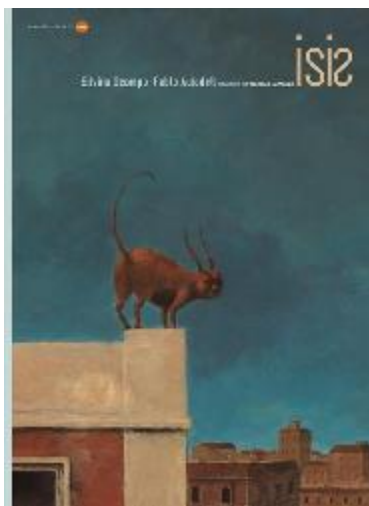
**S. Weeks "La ragazza chissachì" Beisler 2005**

Heide, dodici anni, gambe a stecchino e un cespuglio di capelli, vive con la mamma fragile creatura con un handicap mentale, che non le permette di allacciarsi da sola le scarpe, dice solo ventidue parole scritte su un foglio appeso al frigorifero, e non ha un passato da regalare a sua figlia. Bernie, la vicina le ha trovate davanti alla porta di casa, Heide neonata e la mamma incapace di occuparsene, e si è sempre presa cura di loro. Heide ha bisogno di sapere chi è, da dove viene e parte da sola per scoprire la vera storia di sua madre. Poi da un cassetto salta fuori una vecchia foto e, Suff, le parole della mamma diventano ventitré.



**B. Concina "La ragazza che sognava i draghi" Ed. Città Aperta 2009**

Serena ha 13 anni, frequenta la scuola media ed è una ragazza affetta da distrofia muscolare. Emarginata in modo sottile e inconsapevolmente crudele dalle compagne, trova in Enrico - il più bravo della classe e suo compagno di banco - una tenera amicizia che poi sboccia in un amore adolescenziale. Quando a casa arriva il misterioso zio Francesco, la vita della ragazza subirà un cambiamento radicale: strani sogni cominciano a tormentarla. Incubi apparentemente scollegati tra di loro, ma che hanno in comune un'atmosfera dapprima di curiosità e poi di terrore. Enrico è al suo fianco per tentare di capire cosa le stia succedendo. Ma sarà solo alla fine del libro che tutto troverà la sua spiegazione logica. Nel sogno, Serena combatte contro il mostro della sua malattia.



**S. Ocampo "Isis" Ed. Orecchio Acerbo 2007**

Imperturbabile, silenziosa, immobile, schiva, Isis. Nulla pare interessarla, né le bambole, né i libri, né gli amici. Passa ore e ore affacciata alla finestra, ma i suoi occhi verdi sembrano non accorgersi della vita che le scorre a fianco. "A che le serve avere gli occhi così grandi, se non vede nulla" dice la gente. Ma sbaglia. Non è che Isis non veda, Isis non guarda. Non vuole essere distratta. Non vuole che la vita, i desideri, le speranze degli altri la distolgano dalla sua misteriosa metamorfosi. Rapido, fulmineo, lo sguardo fantastico di Silvina Ocampo - attraverso l'interpretazione di uno dei più interessanti fumettisti spagnoli contemporanei - apre scorci di realtà oltre l'assurdo.



**E. Laird "Un fratello da nascondere" Ed. EL 2007**

Anna ha dodici anni, è una ragazzina molto responsabile, ma la sua vita cambia quando nasce il fratello Ben, gravemente handicappato. Anna lo ama teneramente fin dal primo istante e si dedica a lui con enorme affetto e dedizione. Anna dovrà anche sperimentare le ironie sull'aspetto fisico del fratello e in genere la cattiveria e l'insensibilità degli estranei verso gli handicappati. E' depressa per il cinismo della gente, ma il suo affetto per Ben non viene mai meno. E quando il fratello morirà Anna continuerà a conservare di lui un tenero ricordo e a riversare l'affetto che gli aveva riservato su altri

esseri sfortunati, ma proprio per questo più degni di essere amati.



**C. Scataglini "Magigum tra gessetti, lavagne e registri" Ed. Erickson 2007**

In questa nuova avventura Magigum, l'eroina fatta di gomma americana, lascia Cartoonville per trascorrere un anno in una scuola di umani. A farle da guida nella nuova classe è il suo compagno di banco Dado, un simpatico ragazzino Down che le mostra in modo a volte irriverente, ma sempre con grande spontaneità, la propria esperienza di integrazione nella scuola di tutti. Magigum, da parte sua, annota avvenimenti e riflessioni sul suo taccuino del viaggiatore, che diventerà un efficace ritratto dei tentativi - a volte goffi, altre eroici, a volte riusciti, altre meno - di costruire una scuola migliore, in cui ciascun alunno possa sentirsi veramente incluso. Quando poi il Grande Ministero decide di chiudere la scuola, è necessario che qualcuno vesta i panni dell'eroe e la salvi. Ma nessun problema: nella scuola degli umani non mancano di certo gli eroi!



**P. Zannoner "La linea del traguardo" Ed. Mondadori Junior 2003**

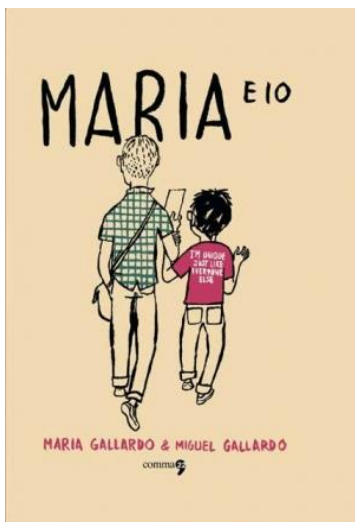
È l'alba, fuori si gela, ma Leo balza dal letto e infila la tuta per andare a correre. Suo padre lo ha indirizzato fin da piccolo al gioco del calcio, ma, appena prima delle selezioni per entrare in una grande squadra, Leo ha un incidente in moto e diventa paraplegico. Leo ha la sensazione di non contare più nulla per il padre, la madre è distrutta, il suo allenatore e i compagni lo cercano ma lui li respinge. L'unica abbastanza testarda per rimanergli accanto è Viola, una compagna di scuola che vuole diventare campionessa di corsa a ostacoli. Non è facile. Leo deve ricominciare da capo, ricostruirsi giorno per giorno una vita nuova in cui non contano più le aspettative degli altri, ma le sue capacità, le sue risorse umane, la sua grande sensibilità.

**ETÀ DI LETTURA: DAI 13 ANNI**



**M. A. Murail "Mio fratello Simple" Ed. Giunti Junior 2009**

Simple, ha 23 anni anagrafici e soltanto 3 cerebrali. Simple ha un fratello, Kléber, che vorrebbe difenderlo dal mondo, ma soprattutto dall'istituto a cui era stato destinato dal padre. Quando i due fratelli trovano una sistemazione in un appartamento di giovani universitari, Simple, sempre accompagnato dal suo coniglio di peluche, il Signor Migliotiglio, diventa il catalizzatore di tutti i sentimenti che muovono i suoi coinquilini. Amore, amicizia, risate e lacrime, tutto questo nell'ultimo romanzo di Marie-Aude Murail, già conosciuta al grande pubblico con lo straordinario Oh, boy!, che, con uguale grazia e levità, continua a



**M.Gallardo & M. Gallardo "Maria e io" Ed. Comma22 2009**

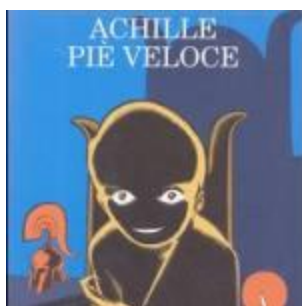
Gallardo è un illustratore di fama internazionale, e ha realizzato questo suo volume in collaborazione con la figlia Maria, che è affetta da autismo. Un problema quello dell'autismo che Gallardo affronta non solo tramite il suo punto di vista, ma anche con quello della piccola Maria, che trasforma tutto ciò che potrebbe essere tragico e gravoso in ironico e a volte decisamente esilarante. "Maria e io" spiega l'autismo agli adulti attraverso gli occhi di una bambina. Un volume frammentato tra fumetto e illustrazione, ricolmo di invenzioni visive, che dà la soddisfazione di credere ancora che fumetto e illustrazione possano, anzi, possono raccontare cose importanti.



**L. Frescura "Il cuore sulla fronte. Due ragazze, l'handicap, la vita" Ed. Fabbri 2005**

Giulia ha quindici anni, è piena di vita e d'amore, adora ballare, da grande vuole fare mille cose. Grazia è su una sedia a rotelle e guarda il mondo come se fosse prigioniera di un quadro. Sembra che non abbiano niente in comune. Eppure diventeranno amiche. Un romanzo di crescita tenero e forte.

**ETA' DI LETTURA: DAI 15 ANNI MA ANCHE PER GLI "ADULTI"**



**Achille pié veloce**

Stefano Benni, Feltrinelli, 2003

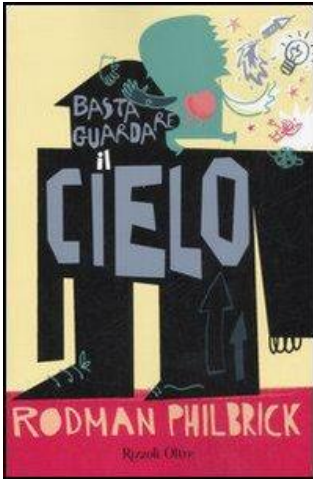
Ulisse è un giovane scrittore in crisi creativa, lavora in una casa editrice sull'orlo del collasso ed è innamorato di Pilar-Penelope, una bellissima immigrata senza permesso di soggiorno



**Aiutami a non avere paura**

Cristiana Voglino, EGA, 2008

Questo libro è il frutto della rete che sostiene un bambino malato e la sua famiglia per testimoniare la forza di restare adulti nella sofferenza e per dar voce al mondo magico dei bambini. Per iniziare a lavorare insieme verso una pedagogia del coraggio.



### **Basta guardare il cielo**

Rodman Philbrick, Rizzoli, 2008

Max è un ragazzo grande e grosso e, dicono tutti, un po' scemo. Kevin ha una rara malattia che ha impedito al suo corpo di svilupparsi.



### **Bimbo-ragazzo a quattro ruote**

Eliana Caputo e Alessandro Secci, Nardini, 2004

Lo scritto vuole essere un "luogo di incontro" con chi, come insegnanti, genitori e bambini, si trova a che fare con la disabilità. E' il diario di quanti hanno condiviso le difficoltà, i timori, ma anche le aspirazioni e le vittorie di Riccardo, un bambino speciale.



### **Cogliere un fiore e consegnarlo alla luce**

Maria Teresa Mosconi, Enrico Carlo Straulino, Laboratorio delle arti, 2002

Il libro ripercorre le tappe più significative della comunicazione tra una madre, per natura tenace, e il figlio, nato spastico, dall'indole aperta e curiosa.



### **Come un pinguino**

Flavio Maracchia, Paoline, 2006

Simone, un ragazzo disabile, fa il suo ingresso nella classe assegnatagli ad anno già iniziato. Le vicende di Simone sono raccontate da Matteo (16 anni), un compagno di classe normodotato, in un diario che registra l'incontro improvviso e imprevisto con la diversità





### **Con occhi di padre**

Igor Salomone, Città Aperta, 2006

Nella forma meticcica delle pagine di diario indirizzate alla figlia che non potrà mai leggerle l'autore attraversa per intero la sua esperienza di padre.



### **Con/Fusioni**

Danilo Reschigna, Ibis, 2002

Con-fusioni è proprio quello che dice di essere: una continua fusione di percezioni, frammenti di vissuto, mescolati a ricordi, dove il racconto di episodi dell'infanzia viene svolto in prima persona



### **Cosa ti manca per essere felice?**

Simona Atzori, Mondadori, 2011

"Cosa ti manca per essere felice?" sembra una domanda strana per chi è nata senza alcuna parte delle braccia. E Simona dimostra che lo è. E lo racconta in un libro che si legge senza pause e danza fra ricordi, buffi aneddoti e riflessioni profonde.



### **Diario assolutamente sincero di un indiano**

Alexie Sherman, Rizzoli, 2008

Arnold Spirit Jr, della tribù degli Spokane, è nato con l'acqua nel cervello, un eccesso di fluido cerebrospinale che gli ha lasciato tutta una serie di problemi fisici



### **Diversamente validi**

a cura di Umberto Lucarelli e Elena Greborio, AFADIG, 2007

Prima o poi doveva arrivare questo momento: raccontarvi l'altalena di gioie e dolori che io e mia moglie Vita abbiamo vissuto fino ad oggi insieme a nostra figlia Nunzia". Con queste parole inizia una delle testimonianze raccolte, assieme ad altri scritti e interviste a genitori, nel libro "Diversamente Validi



### **Fossimo fatti d'aria**

Umberto Lucarelli, BFS Edizioni, 1995

Cuba? Non si sa, l'autore non ce lo dice mai, eppure nelle sue parole scorrono quei luoghi, quelle emozioni, quella musica; è fermo davanti alla macchina per scrivere a raccontarci una storia autentica, a scavarsi dentro senza risparmio.



### **Gli uccelli**

Vesaas Tarjei, Iperborea, 1999

'Povero di spirito', 'idiota' dostoevskijano, Mattis vive con la sorella in una capanna ai margini del bosco, alle prese con vani tentativi di integrarsi in una società che, pur circondandolo di benevolenza, non può fare a meno di ridere di lui.



### **Il futuro è lunedì**

Annamaria Bonucci, Corbaccio, 2011

La battaglia di una sorella per una vita al di là dei pregiudizi



### **Il nostro autismo quotidiano**

Carlo Hanau e Daniela Mariani Cerati (a cura di), Erickson, 2003

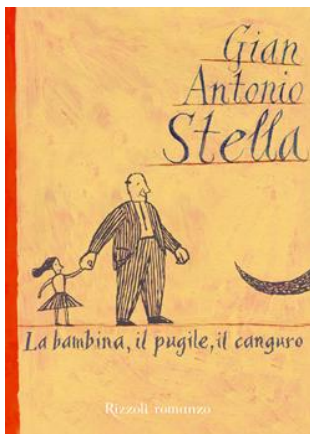
Quello che traspare dalle pagine di questo libro, curato da Carlo Hanau e Daniela Mariani Cerati, sono soprattutto dei frammenti di vita quotidiana. Una vita differente però dalle normali giornate di una famiglia "tipica"; una vita dove anche le piccole azioni di tutti i giorni possono diventare difficili



### **Il quaderno di Manuel**

Umberto Lucarelli, Tranchida Editori Inchiostro, 1994

In un istituto professionale, un giovane e polemico insegnante stringe un intenso rapporto con uno studente handicappato psichico di nome Manuel.



### **La bambina, il pugile, il canguro**

Gian Antonio Stella, Rizzoli, 2010

"Non importa perdere, piccola.

Si può perdere anche tutta la vita.

Capita. Importa come si perde. Come."



### **La magia dell'handicap**

Francesca Bondi Federica Federici, Era Nuova, 2002

La magia di cui parla questo libro può essere interpretata come "la magia per ridurre l'handicap". E' interessante percorrere questo libro proprio alla ricerca di quelli che possiamo chiamare gli espedienti per ridurre l'handicap, cioè per capire meglio le intenzioni degli altri e per potenziarne gli aspetti positivi.

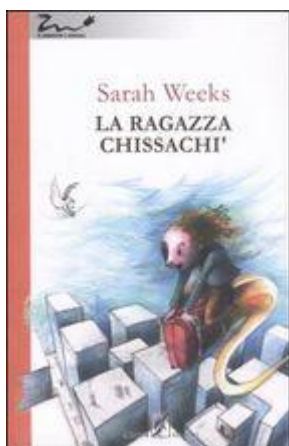


### **La lunga vita di Marianna Ucria**

Dacia Maraini, Rizzoli, 1990

L'attenzione per i particolari della vita di tutti i giorni, per le sensazioni, i sapori, gli odori man mano intesse un grande arazzo non solo della vita di una nobildonna sordomuta ma anche della Sicilia nella prima metà del Settecento.

Questo romanzo è ritenuto da molti, e da tutta la critica, il più bello di Dacia Maraini.



### **La ragazza chissachì**

Sarah Weeks, Beisler, 2005

La storia di una ragazzina di 11 anni che deve accudire la mamma che si comporta come una bimba di 2 anni e che sa solo 23 parole, una di queste misteriosa. Solo scoprire quale sia il significato della parola aiuterà la ragazzina a capire le sue origini.



### **Lo scafandro e la farfalla**

Jean-Dominique Bauby, Ponte alle grazie, 1997

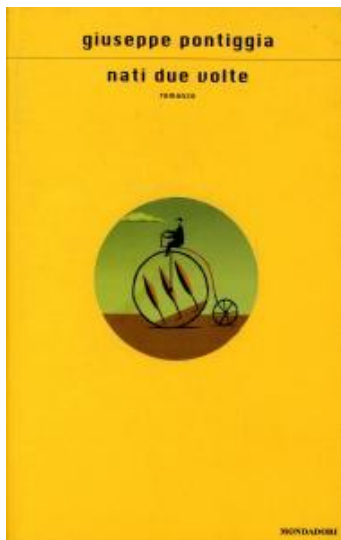
In questa frase di Jean-Dominique Bauby sta forse l'essenza del suo libro. Un libro scritto con la passione e la determinazione di chi scrivere non può più e non può più fare nulla di ciò che la vita gli ha permesso di fare per quarantaquattro anni.



### **Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte**

Mark Haddon, Einaudi, 2003

Christopher è un quindicenne colpito dal morbo di Asperger, una forma di autismo. Ha una mente straordinariamente allenata alla matematica ma assolutamente non avvezza ai rapporti umani



"Nato in un giorno  
viaggio nella psiche di  
spiega la diversità.

### **Nati due volte**

Giuseppe Pontiggia, Mondadori, 2000

Che cosa succede in una famiglia quando nasce un figlio handicappato, come si evolvono le paure, le speranze, l'angoscia, le normali esperienze di tutti i giorni.



### **Nato in un giorno azzurro.**

Tammet Daniel, Rizzoli, 2008

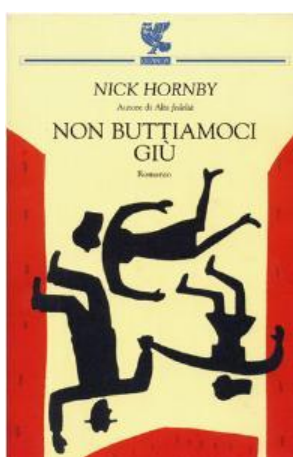
"Nato in un giorno azzurro" non è solo una testimonianza unica, un genio, ma anche una storia che racconta e



### **Non avevo le parole**

Marco e Umberto Bilancia, Città aperta, 2006

Le passioni e le paure di una grande città alla fine di un decennio per molti versi oscuro; la vita di una famiglia che ogni giorno ne vive le tensioni e gli echi. In questo scenario si snodano gli avvenimenti dolorosi di un racconto a due voci.



### **Non buttiamoci giù**

Hornby Nick, Guanda, 2006

Al momento decisivo si accorge di non essere da solo su quel grattacielo: c'è vicino a lui una donna disperata, senza lavoro e senza marito, alle prese con un figlio autistico.



### **Solo**

Ambrogio Fogar, Mondadori, 1997

Una vita intensa, una lunga corsa di sogni, e di continue sfide. Poi, a un tratto nel 1992 tutto si spezza in un incidente. Una lesione alla spina dorsale condanna Ambrogio Fogar a una assoluta paralisi dal collo in giù. Ha inizio da allora per Fogar, un altro viaggio la più difficile delle sue imprese.

Guanda, 2000

E' la storia di una sé. E' la storia dell'umana capacità di noi, basta superare le



### **Sotto l'occhio dell'orologio** Christopher Nolan,

ostinata, talvolta rabbiosa, mai doma affermazione di bellissima dell'incontro con gli altri, della scoperta comprendere e di aiutare che alberga in quasi tutti barriere dell'imbarazzo e dell'indifferenza



### **Vedere, Pensare, Altre cose, Stefano Cavallo, Erickson, 2010**

Percezione visiva e mondo emotivo di Asperger. La collana di libri "io sento diverso" della Erickson nasce con l'intento di approfondire i diversi aspetti



### **Wonder , R.J. Palacio, Giunti, 2012**

“Wonder” È soprattutto un libro sulla gentilezza, sull'importanza della scuola e dell'educazione in famiglia: perché i bulli sono bulli in quanto figli di persone che insegnano la sopraffazione. “Wonder” fa anche scoprire come siano gli adulti i primi a non sapere come rapportarsi a una disabilità inedita, che non colpisce l'intelligenza o la capacità di muoversi ma il nostro rapporto con la bellezza, con l'estetica, e l'incredibile fortuna di avere naso e occhi al posto giusto.



**G. Rayneri "Pulce non c'è" Ed. Einaudi 2009** Attraverso la voce ironica e originalissima di una ragazzina tredicenne, il racconto di una storia vera che ha per protagonista Pulce, la sorella autistica di nove anni, allontanata dalla famiglia per presunte molestie sessuali. È un pomeriggio qualunque, Giovanna è alle prese con i compiti di epica con la sua amica Pippa e mamma Anita è andata a prendere Pulce a scuola. Ma Pulce non c'è. Qualcuno l'ha portata via e nessuno vuole dire dove. Sconvolta, Anita torna a casa e scopre che in base a un provvedimento giudiziario, legato a un'accusa di presunte molestie sessuali da parte del marito, Pulce è stata allontanata dalla famiglia. Mentre gli adulti cercano di capire e soprattutto di agire, Giovanna inizia a raccontare tutto di sé, della sua famiglia, di Pulce, del posto dove l'hanno portata, del mondo. E della comunicazione facilitata: la tecnica grazie alla quale Pulce riusciva a

esprimersi in un modo tutto suo. È una ragazzina intelligente, Giovanna, strana, capace di sparare a mitraglia pensieri bellissimi ed eccentrici, piena di fantasie più grandi di lei. Grazie alla sua voce, ironica, spietata, commovente, candida, l'autrice riesce ad affrontare temi delicatissimi (l'handicap, la miopia di certe istituzioni) senza retorica, senza patetismi, ma con le armi dell'ironia, dell'intelligenza spontanea, della vitalità e della fantasia. Armi che spostano i problemi e spostandoli li fanno deflagrare davvero.